

Si chiama "Kibo" ed è un taccuino interamente artigianale realizzato dai richiedenti protezione internazionale accolti a Trento. Un piccolo grande manufatto artistico prodotto con materiali di recupero e capace di trasmettere, anche attraverso diverse personalizzazioni (ogni prodotto è unico), i tratti culturali dei migranti. Il taccuino è frutto di un laboratorio artigianale allestito presso la Residenza Brennero in un percorso di valorizzazione del tempo libero e acquisizione di abilità lavorative con i richiedenti protezione internazionale denominato progetto O.R.A. (Officina Richiedenti Asilo), promosso dalla Provincia autonoma di Trento (attraverso il [Cinformati](#)) in

collaborazione con la cooperativa

[Kaleidoscopio](#)

. Il progetto ha preso il via da un paio di mesi (ad oggi sono stati prodotti 150 taccuini); dopo una pausa estiva, l'iniziativa riprenderà a settembre. Kibo è disponibile in 3 formati e i prezzi vanno dagli 8 ai 10 euro. Per la commercializzazione del taccuino è stato predisposto uno specifico spazio nel punto vendita del negozio Mandacarù di Piazza Fiera a Trento, che con particolare disponibilità ha creduto nel progetto e ha voluto valorizzare il manufatto. Il ricavato delle vendite verrà utilizzato per iniziative a favore dei richiedenti protezione internazionale che hanno partecipato all'iniziativa. Informazioni: 329.0979120.